

Un nuovo contagio a Porto Valtravaglia. Il Sindaco: “Nella fase 2 serve più responsabilità”

Pubblicato: Lunedì 4 Maggio 2020



Il Sindaco Ermes Colombaroli scrive ai cittadini all'inizio della Fase 2 chiedendo a tutti maggiore responsabilità e comunicando un nuovo caso di positività nel comune.

Cari Concittadini,

Con questa settimana inizia un periodo molto importante per il nostro comune e per l'intera regione Lombardia, con l'inizio della fase 2, il senso di Responsabilità da parte di tutti noi è fondamentale per evitare di tornare alla fase 1 in pochissimo tempo. Dobbiamo ricordare a tutti e ricordarci che siamo ancora in emergenza coronavirus, **solo questa mattina ci è stato comunicato un nuovo caso di un nostro concittadino** il quale è attualmente ricoverato in ospedale per Covid-19, al quale vanno i nostri auguri di una pronta guarigione, quindi non permettiamo che tutti gli sforzi fatti sin d'ora si vedano azzerati in poco tempo.

A tutti NOI è chiesto di utilizzare il Buon Senso e il Senso di Responsabilità, non ci possono essere norme scritte migliori.

Quello che vi chiedo è di analizzare seriamente tutte le vostre azioni e i vostri spostamenti, non possiamo pensare che siano solo i vigili, i carabinieri, i sindaci ecc..., a far rispettare le norme e le prescrizioni siamo noi che dobbiamo prendere le decisioni corrette ricordando quali sono i veri rischi. Giungono in comune tutti i giorni, moltissime richieste su cosa si può fare e cosa non si può fare, andare in discarica, fare la spesa in altri comuni, fare passeggiate, ospitare parenti, visitare parenti,

ecc..., la prima risposta che noi stessi dobbiamo darci è: E' veramente indispensabile? Possiamo rinviare? Possiamo Rinunciare?

Sicuramente ci saranno cose che analizzate non potrete rinunciare, altre che forse potrete posticipare ed altre ancora che voi stessi considererete superflue e quindi da non fare. Si può uscire dal proprio domicilio solo per andare al lavoro, per motivi di salute, per necessità (il decreto include in tale ipotesi quella di visita ai congiunti) o per svolgere attività sportiva o motoria all'aperto. Pertanto, le passeggiate sono ammesse solo se strettamente necessarie a realizzare uno spostamento giustificato da uno dei motivi appena indicati.

Purtroppo solo oggi primo giorno della fase 2, girando per il nostro piccolo comune ci siamo subito accorti di quanta gente in più rispetto ai scorsi giorni è in giro, molte macchine, tantissime persone che fanno passeggiate senza alcun dispositivo di protezione e motivo valido, bambini con genitori e parenti in giro in bicicletta quasi fossero in comitiva, **tutto questo NON VA BENE!** Serve in questo momento piu' che mai un grande senso di Responsabilità ve lo chiedo per voi stessi per i vostri cari e per tutta la nostra comunità. Ricordo inoltre che le visite ai parenti è consentita ma la permanenza di parenti presso le nostre abitazioni non è consentita così come gli assembramenti, inoltre il rientro di parenti da altre regioni deve essere segnalato sempre alle autorità competenti. Saranno i nostri comportamenti, le nostre azioni a fare la differenza a portarci fuori da questa fase 2 o a riportarci alla fase 1. Confido in tutti voi e vi ricordo che solo tutti insieme vinceremo questa pandemia.

#forzalombardia

Il Sindaco

Ermes Colombaroli"

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it